

Salute **Dati alla mano, risulta che gli uomini non hanno pregiudizi nei confronti delle**

SCELTA CONDIVISA

Anche quando si tratta di sottoporsi a qualche "ritocchino" chirurgico è sempre utile condividere la scelta col partner.



LUI LA VUOLE RIFATTA, MA "NATURALE"

Secondo una recente inchiesta, i maschietti sono favorevoli alla chirurgia estetica femminile. A patto che l'effetto finale non sembri "artificiale": no a labbra a canotto e altri eccessi

★ **Laura Avalle** ★
Milano - Marzo

Equilibrati, molto ragionevoli, pieni di autoironia e senso critico. Un gruppo di giornalisti di sesso maschile ha risposto alle domande di un focus group, con l'obiettivo di indagare il rapporto che gli uomini hanno con la chirurgia estetica femminile. I risultati sono stati sorprendenti: gli uomini non hanno manifestato aversioni particolari, purché il risultato sia naturale. All'affermazione che una donna su 20 si affida alle cure del chirurgo plastico, non si sono mostrati sorpresi, anzi: pensavano fossero molte di più, anche se la percezione può essere fuorviata dal modello "personaggio dello spettacolo", dove l'incidenza è maggiore e ciò

influenza l'immaginario collettivo. Interrogati sul numero di persone di loro conoscenza che si sono affidate alla chirurgia, il dato si ridimensiona.

Il miglior intervento? Non si deve notare

«È esattamente come dovrebbe essere» afferma il professor Pietro Lorenzetti, specialista in chirurgia plastica, estetica e ricostruttiva di Roma. «Da sempre si dice che il migliore intervento è quello che non viene riconosciuto, ma negli ultimi anni abbiamo assistito a una tendenza all'eccesso che ha portato alcune donne a imitarsi tra loro. Sono certo che si tratta di un momento di transizione e che torneremo sempre di più a ispirarci a quella

che io ho definito "intelligenza estetica". Ma agli uomini, queste donne così perfette piacciono? Tutti gli intervistati hanno sottolineato che amano corpi normali, quelli di donne comuni. Allora le donne si rifanno per piacersi o per piacere?

Anche qui gli ometti coinvolti sono stati compatti. Non riescono a credere che una ragazza senza seno possa accettarsi di più, dopo aver messo una protesi: lo farà sempre e comunque per farsi accettare.

Ciascuno ha il suo décolleté preferito

Ma agli uomini, il seno, "oggetto" di seduzione per eccellenza, come piace? I gusti in questo caso sono diversi: c'è chi predilige il seno grande e chi

donne "ritoccate". Purché non si esageri mai

quello più piccolo. Interessante l'osservazione di uno degli intervistati, che afferma come il seno non debba essere bello, ma "buono": non ha importanza la misura, ma la sua "potenza comunicativa", cosa che non è esclusa nel caso di un décolleté rifatto. Un solo giornalista storca il naso di fronte all'idea che sia una ragazza molto giovane a farsi operare dal chirurgo: lo turba il pensiero che quella ragazza non potrà più vedere come si sarebbe sviluppato il suo corpo. Certo è che se il ritocco è continuo, emerge il fastidio. «Dipende dalla quantità di cose rifatte», sostiene un intervistato. Un altro, meno giovane, afferma di non essere interessato tanto al risultato, quanto alle motivazioni.

Parola d'ordine: niente "mostri"

Pollice verso, invece, nei confronti dei "mostri", le esagerazioni come le famose labbra a canotto. Roberta Rossi, docente di Sessuologia Clinica, afferma: «Non mi stupisce questa reazione. Nell'attrazione sessuale il corpo è il nostro biglietto da visita ed esprime una forte carica erotica nell'incontro intimo, a maggior ragione se è un "bel corpo". Spesso gli uomini fanno riferimento al corpo delle proprie compagne come non attraente, e questo può creare delle situazioni di disagio all'interno della coppia. Bisogna tener conto, inoltre, che una donna che si sente meglio nel proprio corpo, mantiene anche un maggiore aspetto seduttivo». Che cosa pensano invece della chirurgia del lato B? Non ne sanno abbastanza, nessuno degli intervistati ha mai visto una protesi glutea, forse sono meno abituati all'idea, mentre dimostrano di avere ormai "fatto pace" con l'idea delle protesi per il seno.

Gli uomini del focus group, comunque, hanno la sicurezza di poter riconoscere un seno operato al tatto. «È una mera illusione» interviene il professor Lorenzetti. «Quando la protesi è impiantata correttamente è indistinguibile dai tessuti

circostanti. Se si percepisce, allora non sono stati rispettati alcuni criteri». E con la bocca come si comportano? Anche nel caso delle labbra, se ben ritoccate, è impossibile distinguere tra vere e finte.

I difetti di lei? Il partner non li vede

A questo punto entrano in gioco domande più personali: se il fisico delle proprie compagne non piacesse loro, potrebbero suggerire un ritocco? La reazione è decisa: gli intervistati si appellano al rispetto della persona: non potrebbero mai ferire la loro donna con un simile suggerimento. Diverso è il caso in cui sia lei a manifestare un disagio: sarebbero pronti ad ascoltarla ed è emblematico il commento di uno dei giornalisti: «Se rispondessi subito di sì la caricherei di tutta la responsabilità di questa decisione. Non mi sono mai accorto delle borse sotto agli occhi di mia moglie, sino a che lei non me le ha fatte notare». Una prova del fatto che, come sottolineano gli esperti, sono la "testa" e il modo di pensare a tenere unita una coppia. Una liposuzione oppure un seno nuovo non bastano a salvare un rapporto al capolinea. ●